

Il Pdl attacca Palazzo Spada dopo la rinuncia di Superconti: ora il colpo alle casse non si traduca in tagli ai servizi

«Vendita mercato coperto, l'ennesima figuraccia del Comune»

TERNI «L'ennesima figuraccia del Comune di Ter-ni». È tranciante il giudizio dei consiglieri comunali del Pdl, Dario Guardalben e Federico Brizi, sulla vicenda della vendita del mercato coperto.

«Il dietrofront dell'imprenditore Conti - affermano - è la conseguenza del pressapochismo con cui la sinistra alla guida di Palazzo Spada da tredici anni governa la città. Non escludiamo che la crisi attuale possa aver raffreddato l'interesse del privato all'ingente investimento, ma è indiscutibile che se l'amministrazione municipale avesse provveduto

all'epoca a chiarire e appianare ogni aspetto giuridico circa lo stato della situazione patrimoniale, non ci troveremmo oggi a registrare questa serie di brutte figure. Ora come cittadini lamentiamo che tanta superficialità ha portato al perdurare dello scempio di un luogo centralissimo ridotto a fatiscante degrado ma-leodorante e ricetto di sporcizia. Come amministratori denunciemo il grave colpo inferto alle casse comunali che non vorremmo si traducesse in tagli ai servizi più necessari e ad aumenti di tariffe e imposte».